

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 833 Genova, giovedì 20 marzo 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

TRA LE METE PIÙ PERICOLOSE AL MONDO C'È IL NIGER: CI VIVO DA 14 ANNI E SO QUAL È IL PAESE DA EVITARE

Quali frontiere sono le più pericolose da attraversare? **Safeture**, piattaforma svedese la cui missione è quella di allertare i turisti sui rischi possibili del viaggio, ha stilato la **lista annuale dei Paesi più pericolosi nel 2025**. La carta prevede cinque livelli distinti di pericolosità, passando dal rischio 'limitato' per i Paesi più sicuri al 'rischio critico' per i Paesi da evitare. I criteri presi in considerazione



tengono conto del livello di sicurezza, la criminalità, il rischio sanitario, l'ambiente e la qualità delle cure mediche. La destinazione più sconsigliata, per Safeture, è il **Burkina Faso**. Segue poi la **Repubblica Centrafricana** soprattutto per la presenza del gruppo Wagner. Il **Libano** è da evitare, così come Myanmar, il **Niger**, i territori palestinesi, la Somalia, il **Sudan**, la Siria e lo Yemen. Altri Paesi, fuori lista ma citati sono l'**Iran**, l'Ucraina e il Mali.

In effetti è da tempo che nel Paese dove vivo da 14 anni, il Niger, non è più **ambita** meta turistica malgrado i paesaggi offerti dal deserto. Vero, la situazione nell'ambito della sicurezza, dopo il rapimento dell'amico **Pierluigi Maccalli** nel 2018, è peg-

giorata. A giusto titolo sembra che fare turismo in questa zona del Sahel sia sfidare il buonsenso.

La citata piattaforma omette, per ovvi motivi, il Paese in assoluto più pericoloso, per turisti, viaggiatori, esploratori e curiosi. I parametri usati per gli altri Paesi ivi sono applicabili solo in parte. Detto Paese non si trova **nelle carte geopolitiche** ad uso dal grande pubblico anche perché, a tutt'oggi non possiede confini ben delimitati. Al contrario si tratta di **frontiere 'porose'** determinate dalla classe sociale e soprattutto dal capitale finanziario potenzialmente incalcolabile. Messo assieme, il reddito di alcuni cittadini di questo Paese, vale tanto quanto **un centinaio di Paesi** possono vantare.

Il Paese non ha un nome, esattamente come il ricco

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Tra le mete più pericolose al mondo c'è il Niger	1	Comunicare in pubblico: "La comunicazione è emozione"	8
Genova Cultura: "La belle époque"	3	Sclerosi Multipla Associazione Italiana: "Donne in canto"	9
C.O.L. - Centro Oncologico Ligure	4	Associazione Pratozanino: "Risonanze d'autore" Rassegna Musicale	10
Formazione base per volontari dei Csv Calabresi, Edizione 2025	5	Celivo: Consulenza Collettiva per costituire una ODV o APS	11
L'impegno del volontariato Anpas agli Special Olympics Torino 2025	6		
P. Angelo Grande: "2025: Anno da non sprecare - (9) una tappa"	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

alla porta del cui palazzo si metteva il povero Lazzaro nella nota parabola del vangelo di Luca. **I poveri hanno un nome ma non questo Paese.** Si trova senza nome ma coloro che lo compongono il nome l'hanno ed è ben conosciuto. Non possiedono un terra specifica a cui legarsi. Solo attivano interessi, banche, agenzie di notazione, speculazioni finanziarie e sfruttamento senza pudore dei lavoratori nelle industrie o attività economiche. Il profitto e la moltiplicazione illimitata del loro capitale sono il loro passaporto.

La legge che regge e

governa il Paese è quella dell'**esclusione** della parte del mondo considerata inutile, superflua e, non raramente, deleteria. Ogni realtà giudicata 'vulnerabile' e di ostacolo per la buona marcia del loro sistema di spogliazione e sfruttamento globale sarà eliminato, con le buone e soprattutto le cattive maniere. Il Paese ha infatti dalla sua parte una sorta di **polizia** altrettanto globale che ha per mandato di mettere a tacere le voci dissidenti o critiche rispetto al loro sistema. I cittadini di questo Paese sono notoriamente molto religiosi e offrono quotidiani sacrifici al loro dio denaro.

Questo è dunque, in pochi tratti sommari, **il più inaffidabile dei Paesi**, poco citato e temuto ma il realtà **l'unico che sarebbe da boicottare.** Purtroppo la trappola funziona ancora. Artisti, intellettuali, imprenditori politici e religiosi si lasciano lusingare da vane promesse di un mondo fatto a immagine e somiglianza di questo Paese da temere. Meglio ancora, in conclusione, i nostri Paesi di sabbia, di vento e di polvere. Ricchi di contraddizioni e della loro povertà. Pericolosi per i turisti ma ancora e malgrado tutto, umani.

Mauro Armanino,
10 marzo 2025

Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operaio e sindacalista della FLM a Casarza Ligure, volontario C LMC in Costa **d'Avorio in servizio** sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario presso la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa **d'Avorio** fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova coi migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger.





ITINERARI D'ARTE

SABATO 5 APRILE

PALAZZO MARTINENGO - BRESCIA

LA BELLA EPOQUE.

L'ARTE NELLA PARIGI
DI BOLDINI
E DE NITTIS

La mostra dedicata alla *Belle Époque* presenta al pubblico i capolavori che **Boldini**, **De Nittis**, **Zandomeneghi**, **Corcos** e **Mancini** eseguirono durante gli anni trascorsi a Parigi. Nella

capitale francese questi pittori italiani si affermarono, conquistando i più raffinati collezionisti dell'epoca, immortalando le brulicanti piazze parigine, i lunghissimi boulevard, gli eleganti interni borghesi, gli affollati caffè e i teatri, cogliendo la figura femminile nella quotidianità e nei momenti privati, divenendo così i cantori della vita moderna. A raccontarci di questa straordinaria epoca storica **più di 80 capolavori** realizzati durante il periodo parigino e dove, a cavallo tra l'Ottocento e il Novecen-

to, il gruppo di pittori italiani conquistò i migliori collezionisti del tempo. Oltre ai loro più famosi dipinti, come il *Ritratto di signora in bianco* di Giovanni Boldini, *Accanto al laghetto dei giardini del Lussemburgo* di Giuseppe De Nittis e *Al Café Nouvelle Athènes* di Federico Zandomeneghi. In questo viaggio nell'arte e nella cultura della Belle Époque troveremo anche una selezione di elegantissimi abiti femminili realizzati nelle più raffinate Maison di Haute Couture; le coloratissime "affiches" di grandi illustratori che pubblicizzavano locali alla moda, cabaret, café chantant, spettacoli teatrali e i vetri artistici di Emile Gallé e dei fratelli Daum progettati per impreziosire le abitazioni borghesi. Una mostra con opere provenienti da collezioni private e solitamente inaccessibili al pubblico e con importanti prestiti dalle

istituzioni museali quali le Gallerie degli Uffizi di Firenze, il Museo Giovanni Boldini di Ferrara e il Museo Civico di Palazzo Te di Mantova.

PROGRAMMA

7.00 partenza da Genova con bus privato
10.00 arrivo a Brescia
11.00 visita guidata alla mostra
13.00 pranzo libero
15.00 tempo libero per la visita della città
16.30 rientro a Genova

I VIAGGI DI GENOVA
CULTURA SONO RISERVATI AI SOCI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 85

GENOVA
Cultura
associazione di
promozione sociale

Genova Cultura -
Sede: Via Roma,
8b cancello/7 -
16121 Genova
Tel. 010
3014333
3921152682

C.O.L. - CENTRO ONCOLOGICO LIGURE

L'otto marzo ce lo siamo già lasciati alle spalle e, come si usa dire, "passata la festa, gabbato lo santo". Quindi staremo a vedere se dopo i mazzolini di mimosa e i cioccolatini con le frasette sempiternamente cambierà qualcosa, o meglio cambieremo noi almeno qualcosina. Nel frattempo hanno ragione quelle donne un po' stanche che ai regalini di circostanza preferirebbero posti di lavoro decorosi e remunerati il giusto,

asili nido ordinati e accessibili, rispetto quotidiano anziché canzonette romantiche. Per fortuna sono loro a credere di più alla prevenzione, da sempre: 2/3 delle persone iscritte al CoL sono di sesso femminile e anche quando le visite le fanno i maschi puoi giurarci che a prendere l'appuntamento sono state loro, mogli, madri o sorelle. Tuttavia anche loro, come tutti, potrebbero fare di più per la salute. Abbiamo attivato, come sapete, nuovi servizi ambulatoriali pensando soprattutto a loro che, pur facendo tante cose bene, spesso trascurano il movimento regolarmente praticato e così prendono peso accontentandosi di diete spes-

so azzardate, dai risultati altalenanti. Muoversi di più e correttamente fa lavorare di più il cuore, i polmoni e i muscoli dando ossigeno e vitalità alla circolazione e al cervello. E ci protegge persino dai tumori visto che la vita sedentaria, per complicate ragioni, favorisce proprio insorgenza e sviluppo di diverse neoplasie. Ecco perché le donne (e tutti gli altri, naturalmente) al CoL trovano non solo nutrizioniste e fisiatra, ma anche cardiologo, angiologo, ortopedico i quali poi (per forza di cose) lavorano accanto alle podologhe. Cosa c'è di strano, quindi, se un Centro dedicato alla prevenzione oncologica fa tutto questo? Anzi, vole-

te sentirne una grossa: per fare prevenzione – tenetevi forte! - servono buone scarpe! Sono nostre alleate le scarpe e devono funzionare come veri e propri farmaci: i piedi sani e in movimento aiutano a mantenere in salute tutto il resto. Siamo certi che le donne – se ben informate e consapevoli - diventeranno esemplari anche in questa nostra campagna. Comunque sia, anche se l'otto marzo è passato, perché non regalarsi (o regalare) una qualunque di quelle visite specialistiche che ci tengono in moto? Alla mimosa, poi, ci penseremo. Per chi cammina tanto, forse è meglio una pizza in compagnia.



CoL Centro
oncologico
Ligure

Via Sestri 34 -
16154 Genova
tel.010
6091250
---ooOoo---

Viale Sauli 5/20
- 16121 Genova
tel. 010 583049
- fax 010
8593895
---ooOoo---

P.za dell' Olmo
6 16138
Genova
010 7983979
info@colge.org

FORMAZIONE BASE PER VOLONTARI DEI CSV CALABRESI, EDIZIONE 2025

Dopo l'ampia partecipazione registrata lo scorso anno ritorna, anche nel 2025, la formazione base gratuita promossa, in forma congiunta, dai CSV calabresi (CSV Calabria Centro, CSV Cosenza e CSV dei Due Mari di Reggio Calabria). L'obiettivo è quello di offrire ai volontari una piccola cassetta degli attrezzi per far fronte, in autonomia, alle incombenze della vita associativa, ma anche per favorire lo scambio e la conoscenza tra i volontari degli ETS (Enti

di Terzo Settore) del territorio calabrese.

Il percorso è stato pensato per coloro che non hanno esperienza nella gestione associativa ovvero per i **nuovi volontari degli ETS**. Non possono partecipare coloro che hanno seguito i corsi della passata edizione.

Il percorso è strutturato in **tre moduli** (ABC di un ETS, Comunicazione e Progettazione sociale) e ciascun modulo è composto di due **incontri online** della durata di un'ora e mezza, dalle

15 alle 16.30. Ciascun incontro prevedrà una parte frontale e uno spazio dedicato alle domande e alle riflessioni dei corsisti. I corsi saranno tenuti dai membri dello staff dei CSV. È possibile svolgere tutto il percorso o scegliere di partecipare solo ad alcuni moduli. L'iscrizione, in ogni caso, viene richiesta per ciascuno dei singoli moduli. I moduli saranno preceduti da un incontro introduttivo e si concluderanno con una sessione plenaria di verifica e ascolto. Tutti coloro che si iscriveranno anche ad un solo modulo riceveranno anche il link di invito per la partecipazione a questi incontri di inizio e fine percorso.

È possibile **iscriversi al modulo entro le ore 13 del primo incontro previsto dallo stesso**. È previsto il rilascio di attestato di partecipazione.

Martedì **1° aprile** è in programma l'incontro introduttivo e di presentazione che vedrà la partecipazione dei presidenti dei tre CSV. Seguirà un momento incentrato sul tema "Dalla cittadinanza attiva al volontariato organizzato".

L'8 e il **15 aprile** sarà la volta del modulo

"L'ABC di un ETS" a cura del CSV dei Due Mari di Reggio Calabria. Si parlerà della trasparenza per gli ETS (il rendiconto associativo, il rendiconto delle raccolte fondi e del 5xmille, le assicurazioni obbligatorie per i volontari).

Il secondo modulo "La comunicazione per gli ETS" si svolgerà il **29 aprile** e il **13 maggio**, sarà a cura del CSV Cosenza e tratterà i temi "Rapporti con i mezzi di comunicazione e i social" e "Comunicare è trasparenza, gli strumenti report e bilancio sociale".

Il terzo e ultimo modulo, con gli appuntamenti del **20** e **27 maggio**, curato dal CSV Calabria Centro, è sulla progettazione sociale. Saranno affrontati i temi "Dall'idea al progetto. come leggere i bandi" e "Gestire e rendicontare un progetto".

Martedì **3 giugno** i tre CSV cureranno insieme l'incontro conclusivo.





FORMAZIONE BASE
PER VOLONTARI DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE
CORSI ONLINE APRILE - GIUGNO 2025

Via A. Frangipane
III Traversa
Privata, 20
89129 - Reggio
Calabria
Tel +39 0965
324734 Fax +39
0965 890813
info@csvrc.it
w.csvrc.it

L'IMPEGNO DEL VOLONTARIATO ANPAS AGLI SPECIAL OLYMPICS TORINO 2025

L'assistenza sanitaria agli Special Olympics World Winter Games Torino 2025, in programma dall'8 al 15 marzo, è stata complessa e ha richiesto un impiego notevole di risorse da parte di ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).

Sono stati coinvolti circa 800 volontari soccorritori e soccorritrici, supportati da un centinaio di automezzi, tra cui ambulanze – anche fuoristrada – autovetture e veicoli di servizio.

A questo si è aggiunto un importante impegno logistico da parte degli uffici di ANPAS Piemonte che, sotto la regia della direzione regionale, si sono coordinati con le Pubbliche Assistenze di tutto il territorio piemontese per garantire le necessarie disponibilità.

I Giochi Mondiali Special Olympics, che hanno visto la partecipazione di 1.500 atleti provenienti da oltre 100 delegazioni, insieme a coach, volontari, migliaia di persone tra staff, familiari, accompagnatori, media, ospiti e spettatori, hanno richiesto un'attenta pianificazione per la copertura sanitaria.

Ogni giorno, ANPAS, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino e Azienda Zero Piemonte, ha messo in campo una decina di ambulanze e circa 50 soccorritrici e soccorritori, tra equipaggi di ambulanza, squadre a piedi, soccorso piste e figure di coordinamento.

Volontarie e volontari



ANPAS erano presenti in tutti i siti di gara: a Torino presso l'Inalpi Arena, il Pala Tazzoli e il Pala Asti, nonché nelle località montane di Sestriere, Bardonecchia e Pragelato, oltre che durante le cerimonie e gli eventi collaterali.

Complessivamente, nel corso dell'intera durata degli Special Olympics, ANPAS ha garantito circa 90 turni di ambulanza e 300 turni di soccorritore, un impegno significativo considerando la sovrapposizione degli eventi che si svolgevano contemporaneamente nei diversi siti.

Inoltre, è stato attivato un presidio sanitario con ambulanze e relativi equipaggi presso le residenze che hanno ospitato le delegazioni sportive.

Vincenzo Sciortino, presidente ANPAS Piemonte: «Gli Special Olympics Torino 2025 sono stati un'occasione straordinaria per mettere in luce il valore del volontariato, la forza della collaborazione e l'impegno instancabile delle nostre volontarie e volontari. Con la loro dedizione, competenza e passione, hanno garantito un'assistenza sanitaria efficiente e capillare, contribuendo in modo determinante alla sicurezza di atleti, staff e pubblico. L'esperienza di questi giorni ha dimostrato ancora una volta come la sinergia tra istituzioni, associazioni e volontari possa moltiplicare le opportunità e ampliare i servizi a beneficio dell'intera comunità. ANPAS, con la sua storica vocazione all'aiuto e alla solidarietà, si impegna quotidianamente per promuovere la piena partecipazione sociale di tutti i cittadini, senza distinzioni, abbattendo barriere e costruendo

una società più inclusiva e accogliente. Un ringraziamento speciale va agli atleti, veri protagonisti di questa straordinaria festa di sport e umanità. Con la loro energia, determinazione ed entusiasmo, ci hanno ricordato il valore dell'inclusione e il potere trasformativo dello sport. È stato un onore per noi far parte di questo evento, contribuendo a rendere possibile un'edizione che rimarrà nel cuore di tutti. Grazie a tutte e tutti».

Gli Special Olympics rappresentano un movimento globale che, attraverso lo sport, promuove l'inclusione e il superamento delle barriere per le persone con disabilità intellettive. Fondato nel 1968, il movimento si impegna a garantire a tutti gli atleti l'opportunità di scoprire e sviluppare il proprio potenziale, rafforzando la fiducia in sé stessi e migliorando la propria salute fisica e mentale.

Un aspetto cruciale degli Special Olympics è l'attenzione alla salute degli atleti, che va oltre la semplice competizione sportiva. Durante i Giochi Mondiali Special Olympics, infatti, è stata offerta un'assistenza sanitaria dedicata, fondamentale per garantire il benessere di tutti i partecipanti. In questo contesto, il ruolo delle volontarie e volontari ANPAS è stata di primaria importanza.

L'ANPAS, con la sua lunga tradizione di volontariato nel settore sanitario, oltre 120 anni, ha contribuito in modo significativo alla sicurezza e alla salute degli atleti. I volontari ANPAS hanno fornito soccorso e assistenza nei casi di emergenza, collaborando con i professionisti sanitari presenti all'evento. La

loro presenza ha garantito un intervento tempestivo e competente, assicurando agli atleti la possibilità di competere in un ambiente sicuro e protetto.

Il contributo di ANPAS ai Giochi Mondiali Special Olympics ha rappresentato un esempio concreto di solidarietà e inclusione. L'assistenza sanitaria fornita dai volontari non solo ha protetto la salute degli atleti, ma ha rafforzato anche il messaggio fondamentale del movimento: valorizzare le capacità di ogni individuo, indipendentemente dalle difficoltà. Questa collaborazione ha dimostrato come il volontariato possa essere un potente strumento per costruire una società più giusta e accogliente per tutti.

L'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte ODV rappresenta 81 associazioni di volontariato con 16 sezioni distaccate, 10.695 volontari (di cui 4.242 donne), 5.491 soci, 742 dipendenti, di cui 86 amministrativi che, con 472 autoambulanze, 265 automezzi per il trasporto disabili, 242 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 4 imbarcazioni, svolgono annualmente 594.623 servizi, di cui 200.399 in emergenza-urgenza 118, con una percorrenza complessiva di 20.209.167 chilometri, di cui 4.765.067 chilometri riferiti all'emergenza-urgenza 118.

Luciana SALATO

Ufficio Stampa -

Anpas Comitato

Regionale Piemonte

Tel. 334 6237861;

email:

ufficiostampa@anpa

s.piemonte.it

Sito web:

www.anpas.piemont

e.it

2025: ANNO DA NON SPRECCARE

(9) “Una tappa”

Nel processo di “restauro”, che abbiamo intrapreso nell’Anno Santo che stiamo vivendo, troviamo una rinnovata motivazione ed efficienti rinforzi, sostando nel “deserto” chiamato “quaresima” dove il cartello segnaletico ammonisce: **“La parola rivela i segreti del cuore”** (Sr. 27,8,) che possiamo tradurre: **“i segreti del cuore, il nostro intimo, ciò che siamo ed abbiamo di più prezioso e sacro, lo manifestiamo con la parola”**. Gesù si esprime e spiega così: **“L’uomo buono, dal buon tesoro del suo cuore tra fuori il bene”** (Lc 16,45).

Migliorarsi, convertirsi - potremmo dedurne - significa far emergere e sviluppare la ricchezza di “terre rare” che custodiamo. Anche a co-

sto di verificare e cambiare costantemente metodo e macchinari di lavoro! Nel silenzio e raccoglimento del deserto - che spesso evitiamo quasi fosse anticamera di deprimente solitudine - impariamo a riflettere, a pensare; mentre nel frastuono il più delle volte sentiamo senza ascoltare, vediamo senza guardare e teniamo spento il motore della intelligenza e del libero arbitrio, capace di generare idee, da dialoghi, confronti, esperienze.

Ma il bagaglio delle idee non deve essere conservato nel lucido, ma freddo e spesso disincarnato, frigorifero della razionalità, ma va travasato nel cuore capace di vedere e gestire l’essenziale. Attraverso il cuore e la volontà le idee, selezionate ed arricchite, sono in regola per circolare,

proporsi, agire. Tuttavia vediamo spesso in commercio idee nate da impressioni superficiali, da interessi di parte; idee che lasciano sì un segno, ma il segno del vuoto!

Il più valido baluardo contro il diluvio di certe idee è certamente la ricchezza e la trasparenza del nostro bagaglio rifornito ad una fonte quanto mai affidabile: **la Parola di Dio**.

La conoscenza e l’incontro fra le persone avviene attraverso il miracolo della trasparenza e della affidabilità delle parole. Dio percorre la stessa strada: **“Dio, nessuno lo ha mai visto: Il Figlio unigenito che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato”** (Gv 1,18) e ancora: **“Le parole che (io Gesù) vi dico sono spirito e vita”** (61,63). Lo stesso Giovanni

presenta Gesù: **Verbo (Parola)** che rivela, rende cioè visibili e tangibili il pensiero e l’essenza di Dio. (cfr Gv 1, 1 e sgg).

E’ urgente sottopormi ad una TAC per rendermi conto del mio “stato di salute”:

con quale premura aggiorno ed arricchisco il mio bagaglio di idee? A quale processo sottopongo le impressioni prima di accoglierle come idee ispiratrici e coinvolgenti? Quale contributo attingo, in tale processo, dall’idea di Dio, dalla sua parola ascoltata, letta, interpretata, meditata? Uso le parole per nascondere o per far conoscere? Vivo più nel clima del carnevale mascherato o nel deserto quaresimale che si nutre dell’essenziale? Sono in regola con quanto chiesto da Gesù: **“Voi siete il sale della terra, ma se il sale perdesse sapore...Voi siete la luce del mondo...?”** (Mt 5,13...14).

a cura di
p.angelo@oadnet.org



Convento San
Lorenzo Martire
Piazzale C.
Ulpiani, 2
63030
Acquaviva
Picena (AP)
0735.764439
FacebookTwitter

Iscrizioni entro domenica 16/03/2025
tramite modulo on line al link
indicato nella scheda informativa.

18/25/28 marzo
e 1/8 aprile 2025
dalle ore 17:30 alle ore 19:30
Auditorium Comunale di Polistena



**COMUNICARE
IN PUBBLICO**

La comunicazione è emozione

A cura di
Renata Falcone, attrice e formatrice teatrale

Esercizi per migliorare la consapevolezza emotiva
Esercizi per la scoperta e lo sviluppo delle proprie capacità espressive

- Gestione delle emozioni
- Gestione del corpo e della voce
- Basi di dizione e articolazione vocale
- Gestione della respirazione
- Studio su tempi, pause, ritmi, espressione vocale

Segreteria organizzativa
Via A. Frangipane III Traversa Privata n. 20 - 89129 Reggio Calabria
0965 324734 392 943 58888
info@csvrc.it www.csvrc.it

I CSV promuove un laboratorio teorico pratico rivolto alle volontarie e ai volontari che **vogliono lavorare sulla gestione delle emozioni, la conoscenza di sé e il proprio modo di comunicare e gestire le relazioni con i singoli e con i gruppi.** Ogni Co-

municazione racconta qualcosa ai nostri interlocutori di ciò che siamo. È per questo, che proponiamo un laboratorio che abbia al centro la scoperta della propria voce e del proprio corpo come veicolo per la scoperta di sé. Il percorso laboratoriale, interamente esperienziale, è pensato al

fine di favorire l'ascolto, l'empatia e il confronto. La Metodologia di lavoro utilizzerà le tecniche teatrali nella gestione della relazione con l'altro e/o gli altri e pertanto è **fondamentale la disponibilità a lavorare con il corpo e a mettersi in gioco.**

Il laboratorio è gratuito

ed è rivolto a un massimo di 15 volontarie/i di Enti di Terzo Settore della Città Metropolitana, con priorità a coloro che provengono dai territori della tirrenica e della jonica.

Si svolgerà in presenza nei giorni 18 – 25 – 28 marzo e 01 – 08 aprile, dalle ore 17.30 alle 19.30 presso l'Auditorium Comunale di Polistena.

È richiesta la partecipazione a tutti gli incontri.

Per iscriversi è disponibile il **modulo online indicato nella scheda informativa** [Scarica il file Scheda-informativa-Comunicare-in-pubblico-La-comunicazione-e-emozione.pdf \(0 download\)](#)

Le richieste vanno inviate **entro domenica 16 marzo** pv e saranno trattate in ordine cronologico di arrivo.

Centro Servizi
per il

Volontariato
dei Due Mari -
ETS

Via Frangipane
III trav. priv. 20
89129 Reggio
Calabria

Tel: +39 0965
324734

Fax: +39 0965
890813

www.csvrc.it
info@csvrc.it

info@pec.csvrc.it

DONNE IN CANTO III EDIZIONE



SCLE
ROSI
MULTI
IPLA
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

ORGANIZZAZIONE
STEPHANIE RIONDINO

L'INCASSO NETTO DELLA SERATA SARÀ DEVOLUTO ALLA SEZIONE PROVINCIALE DI GENOVA DELLA A.I.S.M.

VENERDÌ
21
MARZO 2025
ore 21.00

TEATRO RINA e G. GOVI

via P. Pastorino 23 r 16162 Genova • vendita biglietti on line www.teatrogovi.it
biglietteria teatro giovedì 09,30-12,30 / 15,30-18,30 • tel 010 740 4707 - punto vendita
presso scuola danza YooWoo via Urbano Rola 7 dal lunedì al venerdì 15,00-21,00





ASSOCIAZIONE PRATOZANINO 2.0
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI COGOLETO



Associazione Pratozanino

Comune di Cogoleto
Fondatale di Cristoforo Colombo

RISONANZE D'AUTORE

RASSEGNA MUSICALE

SABATO 22 MARZO ORE 18:00

DUO VIOLINO E PIANOFORTE
Pianoforte: Natalia Pyataeva
Violino: Asmik Avakyan

SABATO 12 APRILE ORE 18:00

DUO CLARINETTO E PIANOFORTE
Clarinetto: Lorenzo Marcolongo
Pianoforte: Federico Manca

VENERDI 16 MAGGIO ORE 18:00

TRIO FLAUTO, VIOLINO E PIANOFORTE
Flauto: Michele Menardi Noguera
Violino: Francesco Croese
Pianoforte: Michele Croese

DOMENICA 8 GIUGNO ORE 11:00

CLARINETTI, FLAUTO E PIANOFORTE
Clarinetto: Lorenzo Marcolongo
Clarinetto: Matteo Bariani
Flauto: Davide Calcagno
Pianoforte Federico Manca

INGRESSO LIBERO

GRADITA L'OFFERTA A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE PRATOZANINO.
RINFRESCO PER TUTTI AL TERMINE DEL CONCERTO

AUDITORIUM BERELLINI - COGOLETO

VIA DELLA GIOVENTÙ, 18 - COGOLETO GE

Direzione artistica: Lorenzo Marcolongo
Maida Foroni

per informazioni: www.pratozanino20.it
info@pratozanino20.it



Consulenza Collettiva per costituire una ODV o APS

I ED. GIOVEDÌ 30 GENNAIO 2025 ORE 15.00-17.00 **ONLINE**
II ED. MARTEDÌ 25 MARZO 2025 ORE 14.30-16.30 **IN PRESENZA**
III ED. GIOVEDÌ 22 MAGGIO 2025 ORE 16.00-18.00 **IN PRESENZA**
C/O CELIVO, VIA DI SOTTORIPA 1A/16, 16124 GENOVA

Vuoi costituire un'associazione da iscrivere al RUNTS? Conosci le diverse tipologie associative? Per prima cosa visita il nostro sito nella sezione "[Come costituire una nuova ODV o APS](#)" e visiona il [videocorso](#) che abbiamo realizzato ad hoc per darti tutte le informazioni di base sulle diverse tipologie associative e su cosa significhi oggi costituire un Ente di Terzo Settore.

Hai ancora dei dubbi su quale sia la tipologia associativa più adatta rispetto alle finalità e alle attività che hai in mente di svolgere? Partecipa al prossimo incontro di consulenza collettiva e confrontati con i nostri consulenti!

N.B. La visione del videocorso è obbligatoria e propedeutica all'iscrizione all'incontro perché illustra gli elementi di base del contesto di riferimento, che verranno dati per acquisiti.

Destinatari

Il corso è rivolto ai volontari interessati a costituire una nuova ODV o APS o altro ETS sul territorio della Città Metropolitana di Genova.

Iscrizione

L'incontro è gratuito e a numero chiuso (max 15 persone). L'iscrizione dovrà essere effettuata, dal partecipante, tramite [l'area riservata](#) del Celivo previa registrazione come persona fisica.

Docenti

Giovanni Battista Raggi / Walter Chiapussi – Dottori commercialisti e consulenti fiscali, amministrativi, statutari del Celivo.

Per informazioni:

WWW.CELIVO.IT

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

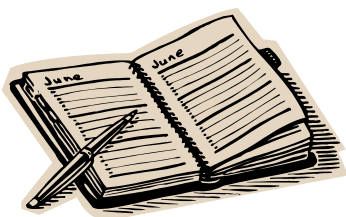
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)